
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

ANNO 2020
N. 7 del Reg. Delibere

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C.1, LETT. E) D. LGS. 267/2000 PER LAVORI DI SOMMA URGENZA

L'anno 2020, il giorno 02 del mese di Marzo alle ore 18:40 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Zorino Emanuele	Sindaco	Presente
Vazzoler Nicola	Vice Sindaco	Presente
Piorar Anna	Consigliere	Presente
De Marchi Daniela	Consigliere	Presente
De Cubellis Roberto	Consigliere	Presente
Tarlao Giuditta	Consigliere	Presente
Civita Thomas	Consigliere	Presente
Gerometta Daniela	Consigliere	Presente
Scuz Enea Eros	Consigliere	Presente
Zorz Emanuele	Consigliere	Presente
Dovier Roberto	Consigliere	Presente
Contin Luisa	Consigliere	Presente
Donat Ornella	Consigliere	Presente
Donat Alberto Filippo	Consigliere	Presente
Digiusto Gabriele	Consigliere	Presente
Nosella Gianluca	Consigliere	Presente
Ventura Roberta	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Comunale Stabile dott. Luca.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Zorino Emanuele nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO PROPOSTA DELIBERA:

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C.1, LETT. E) D. LGS. 267/2000 PER LAVORI DI SOMMA URGENZA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- in data 14.1.2020 si è avuta segnalazione di una rottura dell'impianto termico della Scuola Secondaria di I grado "Pio Paschini" di Via Fermi;
- con apposito sopralluogo, si è potuto accertare che il suddetto guasto non consentiva l'attivazione e il regolare funzionamento dell'impianto di riscaldamento dell'intero edificio scolastico;
- la chiusura del suddetto impianto comportava la mancanza di approvvigionamento nella scuola di acqua calda per i bisogni igienici e per la produzione di acqua calda e di riscaldamento pertanto si verificava la sussistenza di una situazione di pericolo e dannosa alla incolumità degli alunni e del personale docente e non. Tale situazione risultava altresì amplificata dalle rigide temperature atmosferiche presenti e previste;
- la Ditta che si occupa della manutenzione dell'impianto stesso, intervenuta in loco, dichiarava di non poter mettere in funzione l'impianto in giornata, a causa della gravità del caso;
- i tempi di intervento di ripristino della condotta di alimentazione dell'impianto termico non consentivano, quindi, il regolare svolgimento delle attività scolastiche;
- non era possibile risolvere la problematica mediante l'intervento diretto da parte dell'Ufficio tecnico per carenza di operai e mezzi d'opera nonché di capacità tecniche e professionali
- con verbali di somma urgenza (art. 163 del D. Lgs.vo n. 50/2016) del 15 e 16 gennaio 2020 il Responsabile del Servizio Tecnico affidava alla ditta ASE AcegasApsAmga Servizi Energetici spa l'esecuzione delle opere necessarie al ripristino immediato dell'impianto;

VERIFICATO che per l'esecuzione degli interventi sopra descritti ricorrevano gli estremi di somma urgenza;

VISTA la nota di data 20 gennaio 2020 prot. n. 497 con la quale il responsabile del Servizio Tecnico inviava alla giunta municipale i verbali di affidamento dei lavori di somma urgenza per la regolarizzazione contabile della spesa;

ATTESO che per gli interventi di cui trattasi hanno determinato una spesa di €. 8.800,00 oltre all'iva nella misura del 10% per complessivi €. 9.680,00;

RICHIAMATO l'art. 191 del Testo unico degli enti locali che definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni ed in particolare il comma 3 che disciplina le modalità e i tempi per la regolarizzazione delle spese per lavori di somma urgenza, disponendo che:

- la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194, comma 1 lettera e) prevedendo la relativa copertura finanziaria;
- il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;
- la comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare;

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 20 del 31.01.2020 con la quale la Giunta municipale ha approvato:

- i verbali di data 15 e 16 gennaio 2020 relativi ai lavori eseguiti presso la Scuola Secondaria di I grado "Pio Paschini" di Aquileia, a seguito della rottura dell'impianto termico, e dichiarati di somma urgenza per il ripristino ed eliminazione di pericolo ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- la perizia di stima dei lavori per l'importo €. 8.800,00 oltre all'iva nella misura del 10% per complessivi €. 9.680,00;

- la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale ad oggetto: “Lavori pubblici di somma urgenza. Riconoscimento di legittimità e provvedimenti relativi (art. 191, comma 3 e art. 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000”,

RICHIAMATO il comma 1 dell’art. 194 del Testo unico degli enti locali che individua le casistiche dei debiti fuori bilancio ed in particolare la lettera e) che riguarda: *“l’acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell’articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l’ente, nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza”*;

VISTO il principio contabile n. 2 “Gestione nel sistema del bilancio” nella parte in cui qualifica debito fuori bilancio quella “obbligazione pecuniaria riferibile all’ente, assunta in violazione delle norme di contabilità pubblica che riguardano la fase della spesa ed in particolare di quelle che disciplinano l’assunzione di impegni di spesa...” La locuzione “fuori bilancio” è in questo senso da intendere riferita ad una fattispecie non considerata negli indirizzi programmatici e nelle autorizzazioni di bilancio approvate dal Consiglio;

CONSIDERATO che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un’obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme contabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre all’alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio comunale;
- dinanzi ad azioni contrattuali dirette ad ottenere l’adempimento, il Comune è tenuto ad eccepire il difetto di legittimazione;
- per il creditore è quindi possibile solo l’azione di arricchimento senza giusta causa;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l’ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell’ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all’azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all’art. 2041 c.c.;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all’arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell’ente;
- i principi generali dell’ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

CONSIDERATO altresì che

- l’arricchimento può consistere in un accrescimento patrimoniale e va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base di indicazioni e delle rilevazioni di mercato o dei prezziari e tariffe approvati da enti pubblici; consegue che non siano normalmente riconoscibili gli oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria e in generale i maggiori esborsi conseguiti a ritardato pagamento forniture in quanto nessuna utilità e arricchimento consegue all’ente, rappresentando questi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il proprio comportamento lo hanno determinato;
- l’utilitas rappresenta l’apprezzamento dell’acquisito vantaggio pubblico in relazione alle funzioni e ai servizi dell’ente (cfr. Corte dei Conti – sezione regionale di controllo della Calabria PARERE n. 67/07 del 30/03/2007);

RITENUTO che il debito che si va a riconoscere, rientrando nella casistica di cui al primo comma, lett. e) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, trova legittimazione per le seguenti motivazioni:

- l'acquisizione dei lavori ordinati, sono stati ritenuti necessari per la ripresa delle attività scolastiche nel minor tempo possibile;
- relativamente all'arricchimento stimato in € 9.680,00, al lordo di iva, i prezzi indicati nella contabilità finale si sono rivelati congrui anche in rapporto al tariffario per lavori simili della Regione FVG ;
- la spesa in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria essendo limitata al solo prezzo di realizzo;

CHE la copertura finanziaria delle spese, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, viene garantita mediante i fondi già stanziati nel Bilancio di previsione 2020 2021 2022 per la manutenzione straordinaria degli immobili comunali (Missione 1 Programma 6 Titolo 2 Macroaggregato 2) finanziati con il fondo ordinario regionale per gli investimenti per l'anno 2020 che presenta una disponibilità di €. 27.519,59, provvedendo, con questo atto, allo spostamento della somma necessaria – pari ad €. 9.680,00 - alla Missione 4 Programma 2 Titolo 2 Macroaggregato 2

CHE tale variazione viene riepilogata negli allegati n. 1 (variazioni competenza 2020 2021 2022), n. 2 (variazione competenza e cassa 2020 e n. 3 (dati di interesse del tesoriere);

DATO ATTO che la variazione di cui trattasi è stata sottoposta all'esame dell'organo di revisione;

PRESO ATTO dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.L. TU 267/00 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO, per tutto quanto esposto in premessa, che i lavori eseguiti presso la Scuola Secondaria di I grado "Pio Paschini" di Aquileia, a seguito della rottura dell'impianto termico, sono stati dichiarati di somma urgenza ai sensi dell'articolo 163 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., come risulta dai verbali di data 15 e 16 gennaio 2020;
2. DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e), del Decreto legislativo n. 267/2000, il debito fuori bilancio di €. 8.800,00 oltre all'iva nella misura del 10% per complessivi €. 9.680,00, in favore della ditta ASE AcegasApsAmga Servizi Energetici spa di Udine per i lavori eseguiti presso la Scuola Secondaria di I grado "Pio Paschini" di Aquileia, a seguito della rottura dell'impianto termico, dichiarati di somma urgenza ai sensi dell'articolo 163 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., come risulta dai verbali di data 15 e 16 gennaio 2020;
3. DI DARE ATTO che la copertura finanziaria delle spese, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, viene garantita mediante utilizzo dei fondi già stanziati nel Bilancio di previsione 2020 2021 2022 per la manutenzione straordinaria degli immobili comunali (Missione 1 Programma 6 Titolo 2 Macroaggregato 2) finanziati con il fondo ordinario regionale per gli investimenti per l'anno 2020 che presenta una disponibilità di €. 27.519,59, provvedendo, con questo atto, allo spostamento della somma necessaria – pari ad €. 9.680,00 - alla Missione 4 Programma 2 Titolo 2 Macroaggregato 2;
4. DI APPROVARE, pertanto, le variazioni al bilancio 2020 - 2021 – 2022 come riportato nei prospetti di dettaglio che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Allegato n. 1 (variazione di competenza esercizi 2020 – 2021 - 2022)
 - Allegato n. 2 (variazione di competenza e di cassa esercizio 2020);

5. DI DARE ATTO che a seguito di dette modifiche, il Bilancio di Previsione si chiude nelle cifre a pareggio rispettivamente:
- €. 4.915.635,54 per l'anno 2020
 - €. 3.773.130,22 per l'anno 2021
 - €. 3.773.130,22 per l'anno 2022
6. DI DARE ATTO che le suddette variazioni, operate nel rispetto del disposto dell'art. 175 del decreto legislativo n. 267/2000, garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio;
7. DI INVIARE al tesoriere comunale copia della presente deliberazione e il prospetto riportante i dati di interesse del tesoriere, redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 8 al D. Lgs. 118/2011 – come riportato nell'allegato n. 3;
8. DI DEMANDARE al Responsabile dell'area tecnica la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente atto al fine di provvedere al pagamento della somma di € 9.680,00 IVA compresa, a favore della ditta ASE AcegasApsAmga Servizi Energetici spa di Udine;
9. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;
10. DI DARE ATTO che tale operazione è stata presentata al Revisore dei Conti – dr. Sergio Ceccotti – che ha espresso il necessario parere.
- E, stante l'urgenza di deliberare in merito con voti espressi nelle forme di legge, con voti favorevoli n. _____, contrari n. _____, astenuti n. _____ su n. _____ Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi del comma 19 dell'articolo 1 della L.R. 11.12.2003 N. 21 e s. m. e i..

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 del T.U.EE.LL. e successive modifiche ed integrazioni, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Aquileia, 24 febbraio 2020

Il Responsabile del Servizio
DOTT. ARCH. NATALE GUERRA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Aquileia, 24 febbraio 2020

Il Responsabile del Servizio
RAG. CLAUDIA COSSAR

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede;

CON voti favorevoli e unanimi

DELIBERA

DI APPROVARE E FAR PROPRIA ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede.

E, stante l'urgenza di deliberare in merito con voti favorevoli e unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi del comma 19 dell'articolo 1 della L.R. 11.12.2003 N. 21 e s. m. e i..

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco
Zorino Emanuele

Il Segretario Comunale
Stabile dott. Luca

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 05/03/2020 al 20/03/2020 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Aquileia, li 05/03/2020

Il Responsabile della Pubblicazione
dott. Luca Stabile

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 02/03/2020, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Li 02/03/2020

Il Segretario Comunale
Stabile dott. Luca

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: STABILE LUCA

CODICE FISCALE: STBLCU72E23E098H

DATA FIRMA: 05/03/2020 12:57:26

IMPRONTA: 774CA9C632196CBB064911366D8DB9F5C1FC6B652790641A36F83B17C9AECBBC
C1FC6B652790641A36F83B17C9AECBBCD499D7ADE93C3B01DC2C3DDAFBE0B2E4
D499D7ADE93C3B01DC2C3DDAFBE0B2E49048A2BB0CE595D7748E32E237D9CF71
9048A2BB0CE595D7748E32E237D9CF71379E4BF2DD8045C1FC712325CB163BC7

NOME: ZORINO EMANUELE

CODICE FISCALE: ZRNMNL78C30I904T

DATA FIRMA: 05/03/2020 13:29:33

IMPRONTA: 4EF1CF1713369E3E4A340A828C49A403A5A192F79956274C527F7CC23A7E9A3A
A5A192F79956274C527F7CC23A7E9A3A8A1D3D21E744A370B872FBC2819BABDD
8A1D3D21E744A370B872FBC2819BABDD6218D0E7CEDF25930C7F478530A917CE
6218D0E7CEDF25930C7F478530A917CE8B637F455F4502E1C669FF946C436D23